

CONCORRENZA**Società Oice: lavori da privati legittimi**

Dopo la recente approvazione dell'articolo 31 del disegno di legge sulla concorrenza, che ha subordinato la validità dei contratti privati all'iscrizione all'albo delle società di ingegneria, il presidente dell'Oice, l'associazione delle società di ingegneria aderente a Confindustria, Patrizia Lotti, attacca nuovamente il contenuto della disposizione approvata dalle commissioni competenti della Camera facendo leva sulla sentenza n. 2481 del 7 agosto 2015 del tribunale di Bologna.

Con il provvedimento del tribunale emiliano è stato affermato che i contratti stipulati dalle società di ingegneria con committenti privati sono legittimi in quanto il divieto di svolgimento in forma societaria di attività professionali è stato abrogato nel 1997.

«Questa pronuncia - incalza Lotti - non fa che confermare che la questione dei contratti privati delle società di ingegneria, che rappresentano il 30% del fatturato dei nostri associati, è un non problema perché già leggendo la legge 415 del '98 e la giurisprudenza era possibile giungere alle conclusioni cui sono arrivate - fra gli altri - la Corte di appello di Roma e il giudice di Bologna».

